



## SOSTIENI il nostro disegno di legge che prevede:

- la riduzione diretta delle imposte;
- di elevare al 30% l'aliquota di tassazione dei redditi da capitale, attualmente ferma al 12,5%;
- una franchigia di 10.000 euro sui redditi fino a 35.000 euro annui;
- un'aliquota unica del 23% per i redditi superiori alla franchigia;
- d'estendere gli stessi sconti fiscali previsti per i lavoratori autonomi ai lavoratori dipendenti;
- uno sconto fiscale (detrazione d'imposta) fino a 345 euro per ogni figlio che frequenta l'asilo nido;
- per le spese sanitarie la detrazione passa dall'attuale 19% al 23%;
- reddito per i disoccupati;
- recuperi fiscali per gli incapienti e i redditi bassi;
- un sostegno al reddito per i giovani che percepiscono redditi bassi e precari;
- il principio di pari dignità fra i redditi;
- l'istituzione della Quattordicesima mensilità nei settori lavorativi e negli ambiti contrattuali in cui essa non è già presente.



**UNIONE SINDACALE DI BASE - PUBBLICO IMPIEGO**

Viale Castro Pretorio, 116 - 00185 - Roma - Tel. 06 59640004 - Fax 06 54070448

[www.usb.it](http://www.usb.it) - [pubblicoimpiego@usb.it](mailto:pubblicoimpiego@usb.it)



# FIRMA ANCHE TU!

**PRETENDI UN FISCO DIVERSO  
CHE FACCI PAGARE LE TASSE  
A CHI NON LE PAGA.**

**Partecipa alla CAMPAGNA NAZIONALE  
per una legge che sostenga  
il REDDITO E I CONSUMI delle famiglie,  
dei lavoratori dipendenti, dei precari,  
dei disoccupati.**

**Se la politica si occupa d'altro e non trova risposte alle esigenze dei cittadini e dei lavoratori, è indispensabile che siano gli stessi cittadini e gli stessi lavoratori a investire il Parlamento dei loro problemi costringendolo CON LA MOBILITAZIONE a discutere la Legge d'iniziativa popolare SULLA RIDUZIONE DELLE TASSE SUL LAVORO DIPENDENTE.**

- Sono anni che i redditi dei lavoratori dipendenti non crescono, mentre aumentano i prezzi, quelli di benzina e gasolio e dei generi di prima necessità.
- Le famiglie dei lavoratori dipendenti hanno perso nel periodo 2008/2010 mediamente oltre 3.300 euro.
- Le famiglie con a capo un imprenditore o un libero professionista hanno guadagnato, nello stesso periodo, circa 6.000 euro.
- La ricchezza netta del paese è detenuta per il 45% del suo valore dal 10% delle famiglie.
- Nel nostro Paese non è prevista alcuna forma di sostegno al reddito per precari e disoccupati.
- Impazza la cassa integrazione.
- Arrivare alla terza settimana è sempre più difficile e faticoso.
- Migliaia di famiglie sono in difficoltà a pagare le rate dei mutui.
- I costi della corruzione nella pubblica amministrazione sono quantificati in almeno 50/60 miliardi di euro l'anno.

**PER QUESTO USB PROPONE  
UNA LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE  
A SOSTEGNO  
DEI REDDITI E DEI CONSUMI**